

# CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'ECOMUSEO

## “PIANE E LUOGHI VISCONTEI DEL VARESOTTO”

L'anno 2023, addì 10 del mese di gennaio in modalità telematica

### LE PARTI

- Il Comune di **Jerago con Orago**, con sede in Via Indipendenza 17, Jerago con Orago - 21040 (VA) Codice fiscale 00243880127, nella persona di **Emilio Aliverti** in qualità di Legale rappresentante;
- Il Comune di **Azzate**, con sede in Via Conti Benizzi Castellani 1, Azzate - 21022 (VA) Codice fiscale 00308140128, nella persona di **Gianmario Bernasconi** in qualità di Legale rappresentante;
- Il Comune di **Brunello**, con sede in Piazza Paolo Ballerio 2, Brunello - 21020 (VA) Codice fiscale 00290400126, nella persona di **Andrea Dall'Osto** in qualità di Legale rappresentante;
- Il Comune di **Casale Litta**, con sede in Via Roma 6, Casale Litta - 21020 (VA), Codice fiscale 00309410124, nella persona di **Graziano Maffioli** in qualità di Legale rappresentante;
- Il Comune di **Crosio della Valle**, con sede in Via IV Novembre 30, Crosio della Valle - 21020 (VA), Codice fiscale 00637630120, nella persona di **Marco Bortolussi**, in qualità di Legale rappresentante;
- Il Comune di **Daverio**, con sede in Viale Roma 45, Daverio - 21020 (VA), Codice fiscale 00260520127, nella persona di **Marco Colombo** in qualità di Legale rappresentante;
- Il Comune di **Galliate Lombardo**, con sede in Via Carletto Ferrari 12, Galliate Lombardo - 21020 (VA), Codice fiscale 00459940128, nella persona di **Carlo Tibiletti** in qualità di Legale rappresentante;
- Il Comune di **Mornago**, con sede in Piazza Libertà 1, Mornago - 21020 (VA), Codice fiscale 00249580127, nella persona di **Davide Tamborini** in qualità di Legale rappresentante;
- Il Comune di **Sumirago**, con sede in Via San Lorenzo 21, Sumirago - 21040 (VA), Codice fiscale 00309330124, nella persona di **Yvonne Beccegato** in qualità di Legale rappresentante domiciliato.

### PREMESSO CHE

- Regione Lombardia con Legge regionale numero 25 del 07 Ottobre 2016 “Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo”, ha recepito e sostituito la Legge regionale numero 13 del 12 Luglio 2007 “Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici”;
- Regione Lombardia con Legge Regionale numero 25/2016 all'art.19 definisce gli ecomusei come istituzioni culturali, costituite da enti locali in forma singola e associata, associazioni, fondazioni o altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, che assicurano, all'interno di un ambito territoriale definito e con la partecipazione attiva della popolazione, delle comunità locali, di istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, di enti e associazioni locali, le funzioni di cura, gestione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico locale rappresentativi di un ambiente, dei modi di vita e delle loro trasformazioni;
- Con DGR numero 1959 del 22 Luglio 2019, Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale degli ecomusei in Lombardia;
- Con D.d.s numero 16041 del 10 novembre 2022 sono state aggiornate le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento regionale per gli anni 2022-2023;
- In data 27.02.2021 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Jerago con Orago, Azzate, Brunello, Casale Litta, Crosio della Valle, Daverio, Galliate Lombardo, Mornago e Sumirago per l'istituzione di una convenzione per la valorizzazione ambientale, paesaggistica, storico – culturale e turistica del territorio denominata Ecomuseo “Piane e Luoghi Viscontei del Varesotto”;

Tutto ciò premesso e considerato, riconosciuto che la narrativa di cui alla presente premessa è da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente convenzione:

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

1. L'Ecomuseo "Piane e Luoghi Viscontei del Varesotto" che per semplificazione verrà di seguito denominato "Ecomuseo" opera secondo i principi previsti dalla Legge Regionale 7 ottobre 2016 n.25 (Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici):
  - a. rafforzare il senso di appartenenza delle identità locali;
  - b. attivare e rendere partecipi direttamente le Comunità, le istituzioni culturali e scolastiche e le associazioni locali ai processi di valorizzazione, ricerca, fruizione attiva, promozione del patrimonio culturale – materiale, immateriale-sociale e ambientale;
  - c. valorizzare i territori consentendone la salvaguardia e la buona manutenzione, nonché il rafforzamento delle reti di relazioni locali;
  - d. svolgere direttamente attività di studio e di ricerca finalizzati ad approfondire le conoscenze e valorizzare le peculiarità dell'Ecomuseo.
2. L'Ecomuseo ha sede legale presso il Municipio del Comune di Jerago con Orago (VA) Via Indipendenza 17 21040 Jerago con Orago (VA).
3. L'Ecomuseo ha sede istituzionale presso il Comune di Mornago in Via San Gaudenzio e Biagio 1/a.
4. L'Ecomuseo adotta il seguente logo:



le cui caratteristiche sono dettagliate nell'Allegato A alla presente Convenzione.

5. Tutte le Amministrazioni Comunali sono dotate di una struttura adeguata e di disponibilità autonoma a proprio carico nei propri bilanci, nel rispetto ed in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento dei comuni e sull'ordinamento contabile e finanziario.
6. Le parti assumono a proprio esclusivo carico i costi relativi alle spese d'ufficio e alle spese generali e si impegnano a mettere gratuitamente a disposizione locali e attrezzature per lo svolgimento dell'attività ecomuseale sulla base delle proprie disponibilità.
7. Per la gestione dell'Ecomuseo, vengono messi a disposizione fino a un massimo di 5 (cinque) membri interni, individuati all'interno delle stesse Amministrazioni Comunali.
8. Il Comune di Jerago con Orago viene individuato quale Ente Capofila, referente dei rapporti con Regione Lombardia in riferimento a tutti gli adempimenti previsti per il suo riconoscimento, per le attività della rete degli Ecomusei di Lombardia e per la richiesta di contributi regionali.
9. Spettano pertanto al Comune di Jerago con Orago tutti gli adempimenti e le incombenze previste a suo carico nel prosieguo della presente convenzione.
10. I Comuni intendono erogare, tramite l'Ecomuseo, i seguenti servizi:
  - a. interventi di tutela e valorizzazione delle strutture e infrastrutture ecomuseali caratterizzate da valore ambientale, culturale e storico;
  - b. interventi di promozione ed eventi di richiamo culturale e turistico, anche in collaborazione con la rete degli Ecomusei di Lombardia;

- c. interventi per il sostegno delle attività locali, interventi educativi, di formazione, di ricerca e laboratori didattici;
  - d. partecipazione a bandi di cofinanziamento sui bandi dedicati di Regione Lombardia Fondazione Cariplo e/o Statali e gestione dei relativi fondi;
11. I Comuni concordano che la gestione amministrativa, culturale e scientifica dell'Ecomuseo viene esercitata direttamente dai Comuni aderenti, i quali, si impegnano a tenere conto in riferimento agli adempimenti di ordinaria e straordinaria gestione, delle indicazioni dei soggetti aderenti all'Ecomuseo, in particolare delle associazioni locali, delle istituzioni culturali, delle istituzioni scolastiche, delle imprese artigianali, ristorative, ricettive e turistiche.
  12. È istituita la Cabina di Regia, composta da ciascuno dei Sindaci degli Enti appartenenti all'Ecomuseo o suo delegato (assessore o consigliere comunali eletto nel comune), che definisce specifici piani operativi per ciascuna area tematica con l'indicazione dei risultati attesi, delle azioni e dei singoli interventi necessari al loro conseguimento in ragione della realizzazione tempestiva degli investimenti. La Cabina di Regia assicura il raccordo politico, strategico e funzionale per facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi.
  13. La prima assemblea della Cabina di Regia è convocata dal Sindaco del Comune Capofila.
  14. La Cabina di Regia, durante la prima assemblea, nomina il Presidente, scelto tra uno dei Sindaci o suo delegato partecipanti.
  15. La Cabina di Regia nomina il Soggetto coordinatore dell'Ecomuseo, che dura in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco dell'Ente Capofila. Il rinnovo o la nuova nomina dovranno essere effettuati comunque entro 4 (quattro) mesi dall'elezione del nuovo Sindaco dell'Ente Capofila. Il Soggetto coordinatore dell'Ecomuseo può essere revocato dalla Cabina di regia prima della scadenza naturale qualora la maggioranza relativa (50%+1) dei membri della Cabina di regia lo ritenga opportuno.
  16. Viene anche istituito un Comitato Tecnico - Scientifico ("Comitato") per il supporto tecnico e scientifico alla Cabina di Regia nelle attività di indirizzo, programmazione e gestione dell'Ecomuseo.
  17. Il Soggetto coordinatore è anche presidente del Comitato Tecnico-Scientifico.
  18. Il Soggetto coordinatore, di concerto con la Cabina di Regia e il Comitato, inviterà le Associazioni e gli operatori culturali e sociali locali a collaborare alle attività dell'Ecomuseo.
  19. Le risorse finanziarie necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria, per lo sviluppo e per lo svolgimento delle attività dell'Ecomuseo derivano da:
    - a. fondi propri dei Comuni Aderenti individuati all'interno dei propri bilanci, nel rispetto ed in conformità di quanto previsto dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento dei Comuni e sull'ordinamento contabile e finanziario;
    - b. contributi pubblici, in particolare di Regione Lombardia e Provincia di Varese;
    - c. contributi o fondi derivanti bandi pubblici, ad esempio di Regione Lombardia, Provincia di Varese, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto;
    - d. quote, contributi e lasciti di privati cittadini, enti giuridici di natura privata e/o pubblica;
    - e. attività economiche eventualmente realizzate dall'istituzione ecomuseale quali la vendita di prodotti e servizi (visite, attività formative, eventi e manifestazioni ecc.), i cui proventi andranno a coprire i costi di gestione dell'Ecomuseo e la realizzazione delle iniziative da esso promosse.

Le somme occorrenti per il funzionamento dell'Ecomuseo, con esclusione di quelle previste al punto n. 6, sono imputate al bilancio del Comune Capofila e vengono ripartite tra i Comuni convenzionati al netto degli eventuali contributi, trasferimenti, partecipazioni finanziarie pubbliche e/o private come segue:

- spese correnti: come definito nel budget approvato dalla Cabina di Regia e finanziato per quanto di competenza da ciascun Comune Convenzionato in base alla popolazione residente alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente ad esclusione delle spese legate ad iniziative progettualizzate di gestione ad ampio respiro e/o specifiche per le quali il riparto è definito dalla Cabina di regia in fase di approvazione progettuale;

- spese in conto capitale, su beni di proprietà del singolo Comune o concessi/locati allo stesso: il costo è totalmente a carico del Comune titolare della proprietà/possesso del bene al netto di eventuali contributi sia pubblici che privati.

Il Comune capofila provvede trasmissione alla rendicontazione annuale della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo ai comuni convenzionati, i quali sono tenuti al versamento delle quote di competenza entro i successivi 30 giorni.

Le attività progettuali soggette a diversa rendicontazione saranno predisposte nel rispetto delle scadenze previste dai bandi specifici.

20. La presente convenzione è efficace dalla data di sottoscrizione delle parti e scadrà il 31 Dicembre del quinto anno successivo a quello di adozione. Essa si intende tacitamente rinnovata per ulteriori periodi di cinque anni ciascuno ove nessuno degli Enti aderenti ne dia disdetta, almeno cinque mesi prima della scadenza, al Comune Capofila per mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). La disdetta dovrà essere comunicata anche a tutti gli altri sottoscrittori per mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).
21. Ciascun Comune aderente può recedere durante il periodo di validità della convenzione con istanza adottata con Delibera Consiliare che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a suo carico. Il recesso decorrerà dal 1° Gennaio dell'anno successivo.
22. In caso di recesso da parte di un Comune, il Comune recedente, dovrà corrispondere le quote annuali pianificate e messe a bilancio dall'Ecomuseo.
23. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra i Comuni convenzionati deve essere cercata prioritariamente in via bonaria. In caso di mancato accordo ognuno dei Comuni convenzionati nominerà un proprio rappresentante per costituire il collegio arbitrale che avrà l'incarico di dirimere definitivamente la questione.

Letto, confermato e sottoscritto.

|                                             |                      |       |
|---------------------------------------------|----------------------|-------|
| Il Sindaco del Comune di Jerago con Orago   | Emilio Aliverti      | _____ |
| Il Sindaco del Comune di Azzate             | Gianmario Bernasconi | _____ |
| Il Sindaco del Comune di Brunello           | Andrea Dall'Osto     | _____ |
| Il Sindaco del Comune di Casale Litta       | Graziano Maffioli    | _____ |
| Il Sindaco del Comune di Crosio della Valle | Marco Bortolussi     | _____ |
| Il Sindaco del Comune di Daverio            | Marco Colombo        | _____ |
| Il Sindaco del Comune di Galliate Lombardo  | Carlo Tibiletti      | _____ |
| Il Sindaco del Comune di Mornago            | Davide Tamborini     | _____ |
| Il Sindaco del Comune di Sumirago           | Yvonne Beccegato     | _____ |